

**SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE  
“SACRO CUORE”  
DI OSPEDALETTO D’ISTRANA  
(TREVISO)**

**PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2003/2004**

## **P.O.F.**

### **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA CONTIENE:**

- **PREMESSA**
- **ANALISI SOCIO-AMBIENTALE**
- **STATUTO**
- **P.E.I.**
- **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**
- **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**
- **REGOLAMENTO**
- **DOMANDA DI ISCRIZIONE**
- **QUESTIONARIO VERIFICA**
- **ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA**
- **DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI, DEI GENITORI, DEGLI INSEGNANTI**
- **AGGIORNAMENTO**
- **STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA**
- **RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**
- **CONTRATTO FORMATIVO**
- **CONTINUITA' EDUCATIVA**
- **MODULO ADESIONE ATTIVITA' DIDATTICHE FUORI SEDE SCOLASTICA**
- **MODULO EVACUAZIONE**
- **VALUTAZIONE RISCHI**
- **TABELLA DIETETICA**
- **RAPPORTO CON AGENZIE VARIE: ASL 9, COMUNE, ISTITUTO COMPRENSIVO**
- **SERVIZI CULTURA**
- **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

## **PREMESSA**

In conformità all'art. 3 della Costituzione Italiana la nostra Scuola Materna Parrocchiale di Ospedaletto d'Istrana TV, tenendo presente il proprio Progetto educativo, si propone di svolgere il servizio pubblico accogliendo tutti i bambini di qualsiasi religione ed extracomunitari purché rispettino tale progetto.

La Scuola Materna è aperta all'accoglienza d'alunni portatori di handicap collaborando con le agenzie esterne come A.S.L. 9 e cooperative varie.

N.B. La carta dei servizi è attiva e presente nella Scuola Materna "Sacro Cuore" di Ospedaletto. Nel P.O.F. sono riportati i documenti più importanti.

## ANALISI SOCIO AMBIENTALE

Ospedaletto è frazione del comune di Istrana in Provincia di Treviso.

I suoi abitanti, al 31. Dicembre 1997 sono 1190 ,dato quest'ultimo che conferma una certa stabilità tra nascite e decessi.. In considerevole aumento è la popolazione anziana dovuta a diversi fattori: una costituzionale vigoria fisica, un benessere raggiunto negli ultimi decenni, forme assistenziali da parte dei familiari, del volontariato, mediche e paramediche.

Le attività lavorative predominanti sono nel settore agricolo, anche se sempre più spesso si configurano come secondo lavoro da parte di lavoratori dipendenti, operai, tecnici, infermieri, commercianti, ecc....

Netto comunque è il prevalere del lavoro dipendente svolto in piccole e medie imprese vicine al territorio, impiegati sia nel settore pubblico che privato, nell'ambito dell'attività artigianale, di piccole e medie industrie, nel settore dei servizi, del commercio , delle libere professioni.

Molti sono i pensionati fin dalla mezza età , ma impegnati nel campo lavorativo.

In molte famiglie lavorano entrambi i genitori e i figli sono affidati ai nonni, se adulti lavorano pure loro, infatti il problema di disoccupazione non esiste.

In Paese è poco sviluppato il settore imprenditoriale, ma le imprese artigianali, laboratori specializzati, piccole fabbriche, sono abbastanza numerose. Le opportunità occupazionali esistono soprattutto per operai e manovali. Così , in generale la ricchezza non manca nelle famiglie , le quali abitano quasi tutte in case di proprietà, lavorano terreni di propri, usufruiscano di più auto per famiglia e il livello di benessere è medio alto.

Il livello culturale è sempre più esteso ed elevato, quasi tutti i giovani dopo le scuole dell'obbligo proseguono gli studi alle scuole superiori e molti frequentano le Università.

L'offerta formativa dal punto di vista umano e religioso è notevole specie negli anni della scuola dell'obbligo e oltre con gruppi Parrocchiali e associazioni Nonchè gruppi sportivi e ricreativi.

La lontananza da grossi centri come Castelfranco , Treviso evidenzia la mancata possibilità di approfondire la cultura e l'informazione oltre i confini di quella scolastica e /o diffuse dai mass-media reperibili anche in paese e in famiglia.

Le occasioni di svago sono scarse , al di là dei Bar o qualche luogo di saltuario intrattenimento.

I giovani si portano nei centri vicini che possono offrire cinema, teatro, discoteche, manifestazioni di vario genere, ecc.... Numerosi invece sono a Ospedaletto i gruppi operativi nei vari settori Parrocchiali

( catechesi, azione cattolica,, scuola materna, sport, feste paesane....) questi gruppi trovano il loro centro vivo nel Consiglio Pastorale Parrocchiale.

# **STATUTO**

## **SCUOLA MATERNA “S. CUORE” OSPEDALETTO DI ISTRANA**

### **TITOLO I° - NORME GENERALI**

#### **PRINCIPI ISPIRATORI E SCOPI**

##### **ARTICOLO 1**

Il Concilio Vaticano II°, nella dichiarazione sull'educazione cristiana, afferma che “ i genitori, poiché hanno trasmesso la vita ai figli, hanno l'obbligo gravissimo di educare la prole e vanno pertanto considerati come i principali educatori di essa”. Soprattutto nella famiglia cristiana, continua il Concilio,“ i figli fin dalla più tenera età devono imparare e percepire il senso di Dio e a venerarlo e ad amare il prossimo secondo la fede che hanno ricevuto nel Battesimo”.(Graviss.Educ. n° 3)

Non per sostituirsi ai genitori, “la cui funzione educativa è tanto importante che, se manca, può appena essere supplita “ , come dice ancora il Concilio , ma per completare e sostenere la loro opera, la Chiesa, in forza “ del mandato ricevuto dal Divin Fondatore , che è quello di annunziare il mistero della salvezza a tutti gli uomini, ha il dovere di occuparsi dell'intera vita dell'uomo, anche di quella terrena, in quanto connessa con la vocazione al Cielo, e perciò ha un suo compito specifico in ordine al progresso e allo sviluppo dell'educazione”. (Graviss. Educ. introd.)

La presenza in campo educativo si rivela , in modo particolare nella scuola cattolica , la quale “ costituisce come un centro, alla cui attività ed al cui progresso devono insieme partecipare le famiglie, gli insegnanti e la Comunità intera”. ( Graviss.Educ,n° 5).

##### **ARTICOLO 2**

La Scuola Materna Parrocchiale di Ospedaletto è stata voluta e sostenuta dalla comunità cristiana per educare i bambini secondo la concezione cristiana del mondo, dell'uomo e della storia in obbedienza ai principi del Vangelo e per acquisire i valori autentici della vita, favorendo così la crescita armonica e la maturazione della persona. Tutta la comunità è interessata a collaborare , nel rispetto dei diversi ruoli e competenze, al buon andamento della Scuola Materna e questa , a sua volta, cerca di inserirsi sempre più profondamente nella comunità.

##### **ARTICOLO 3**

La Scuola Materna Parrocchiale è da considerarsi attività pastorale della Chiesa Locale, però essa ha la fisionomia di scuola autonoma, libera, con i diritti e i doveri delle scuole non statali a norma della Costituzione Italiana e si inserisce a pieno titolo nel servizio Educativo dei Distretti Scolastici. Essa ritiene di offrire un valido contributo alla formazione della persona anche nei casi in cui non ci sia, da parte di qualche genitore, una esplicita e convinta adesione alla fede cattolica.

## **PATRIMONIO E LEGALE RAPPRESENTANTE**

### **ARTICOLO 4**

La Parrocchia mette a disposizione, per l'esercizio della scuola, l'immobile e la relativa area circostante, di proprietà della parrocchia. Le spese di straordinaria manutenzione dell'immobile sono a carico della parrocchia, salvo eventuali avanzi di gestione o ricavati di particolari iniziative che potranno essere devoluti come concorso al finanziamento di spese di straordinaria manutenzione.

### **ARTICOLO 5**

Primo responsabile legale rappresentante della Scuola Materna Parrocchiale è il Presidente, che attualmente è il Parroco pro-tempore di Ospedaletto, Egli cercherà che la scuola sia fedele allo spirito per cui è nata, assolva il suo compito educativo, superi le difficoltà di vario genere, obbedisca alle disposizioni canoniche che regolano il settore della vita scolastica.

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA**

### **ARTICOLO 6**

Sono ammessi alla scuola tutti i bambini della Parrocchia e del Comune di Istrana in età dai tre ai sei anni. Possono essere accettati, sempre nei limiti delle possibilità, anche bambini da altri Comuni.

Saranno accolti con precedenza i bambini privi di conveniente vigilanza familiare o che si trovino in particolari situazioni di disagio.

### **ARTICOLO 7**

La modalità di assunzione e di nomina del personale, nonché i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni dello stesso, sono fissati dalle vigenti norme di legge del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della FISM.

Il personale docente e non docente, oltre che professionalmente idoneo, deve essere di provata moralità e deve condividere l'indirizzo educativo cristiano della scuola.

### **ARTICOLO 8**

La Scuola Materna trae i mezzi per il suo funzionamento:

- dai contributi dei genitori, il cui ammontare sarà stabilito di anno in anno dal Comitato di Gestione.
- dai contributi di Enti pubblici, Statali e Regionali
- dai contributi Comunali
- da proventi di iniziative proprie della scuola
- da contributi della Parrocchia
- da altri enti privati o pubblici.

## **TITOLO II° - ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

### **ORGANO DI GESTIONE**

#### **ARTICOLO 9**

L'organo di gestione della Scuola Materna è il Comitato di Gestione.

#### **ARTICOLO 10**

Il Comitato di Gestione è composto da membri designati e da membri eletti.

Sono membri designati:

- il Parroco pro-tempore , che di diritto fungerà, da Presidente
- un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale
- un rappresentante del Consiglio per gli Affari Economici
- la coordinatrice didattica e una docente
- eventuali rappresentanti di enti convenzionati con il ruolo stabilito dalla convenzione stessa.

Sono membri eletti:

- due rappresentanti dei genitori ( uno per sezione)

### **COMPITI**

#### **ARTICOLO 11**

Spetta al Comitato di Gestione:

- provvedere a tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- approvare i bilanci preventivi e consuntivi che sono portati a conoscenza della Assemblea dei genitori;
- adottare il Regolamento Interno;
- deliberare le nomine del personale ( dirigente, docente, di servizio), nonché i provvedimenti disciplinari o di licenziamento;
- fissare il contributo mensile delle famiglie, valutando eventuali condizioni di indigenza;
- deliberare la stipula di convenzioni con altri enti;
- provvedere alla gestione amministrativa ;
- deliberare le costituzioni in giudizio e in genere.

#### **ARTICOLO 12**

Il Comitato di Gestione si riunisce su convocazione del Presidente.

Le riunioni ordinarie si tengono di regola ogni tre mesi , si tengono riunioni straordinarie quando il presidente ritenga di convocarle o su richiesta scritta di almeno tre consiglieri.

Le delibere del Comitato di Gestione sono assunte a maggioranza semplice , purché sia presente almeno la metà degli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti , prevale il voto del Presidente.

#### **ARTICOLO 13**

I componenti del Comitato di Gestione che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dalla carica.

## **PRESIDENTE**

### **ARTICOLO 14**

Spetta al Presidente:

- rappresentare la Scuola Materna e stare in giudizio per la stessa ;
- nominare, ammonire, licenziare il personale, previa deliberazione del Comitato di Gestione;
- stipulare Convenzioni con altri Enti, previa deliberazione del Comitato di Gestione;
- adottare , in caso di urgenza, i provvedimenti e riferirne nella prima seduta al Comitato di Gestione;
- convocare e presiedere l'Assemblea dei Genitori;
- delegare un membro del Comitato a sostituirlo in caso di impedimento;
- nominare il Segretario.

## **SEGRETARIO**

### **ARTICOLO 15**

Spetta al Segretario:

- redigere i verbali del Comitato di Gestione e dell'Assemblea dei genitori;
- diramare gli inviti e le convocazioni fissate dal presidente;
- provvedere alla corretta tenuta della contabilità;
- tenere tutta la documentazione e i registri che non siano attinenti all'attività educativa e didattica di competenza delle insegnanti.

### **ARTICOLO 16**

Le cariche sociali sono gratuite. Tutte le cariche hanno la durata di tre anni.

I membri di fiducia nominati dal Parroco pro-tempore durano in carica tre anni e possono essere riproposti alla scadenza.

I rappresentanti dei genitori scadono in corrispondenza alla fine del periodo del proprio figlio alla frequenza della scuola stessa .

Se durante il triennio venisse a mancare, per qualsiasi motivo, uno dei membri designati, si provvederà alla nomina di un'altra persona che durerà in carica fino allo scadere del triennio.

## **TITOLO III°**

### **ASSEMBLEA DEI GENITORI - CONSIGLIO DI SCUOLA E ASSEMBLEA DI SEZIONE:**

#### **ASSEMBLEA DI SCUOLA**

### **ARTICOLO 17**

E' convocata almeno due volte all'anno mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, da far pervenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza.

Dell'Assemblea fanno parte di diritto tutte le insegnanti e tutti i componenti del Comitato di Gestione.

L'Assemblea:

- viene resa edotta degli indirizzi educativi e didattici della Scuola Materna;
- viene informata sui bilanci preventivi e consuntivi.

La componente genitori provvede alla nomina dei due rappresentanti in seno al Comitato di Gestione.

## **CONSIGLIO DI SCUOLA**

### **ARTICOLO 18**

Il Consiglio di scuola è composto dalle insegnanti di sezione e dai genitori rappresentanti, uno per sezione eletti dall'Assemblea di sezione.

Il Consiglio di scuola, presieduto dalla coordinatrice, si riunisce almeno ogni tre mesi per trattare problemi educativi e didattici della scuola.

### **ARTICOLO 19**

I rappresentanti di sezione:

- tengano il collegamento costante tra i genitori, gli insegnanti ed il Comitato di Gestione
- collaborano nella organizzazione di particolari manifestazioni suggerite dalle insegnanti
- suggeriscono e collaborano con proposte concrete compatibili con il programma scolastico
- per ogni sezione viene eletto un rappresentante.

## **TITOLO IV° - RESPONSABILE DIDATTICO DELLA SCUOLA**

### **ARTICOLO 20**

La Coordinatrice Didattica ha il compito di:

- rappresentare la scuola
- presiedere il Collegio dei Docenti che deve riunire, gestire e coordinare
- seguire la programmazione didattica e la collaborazione dei genitori
- tenere i rapporti con le varie realtà educativo - sociali con i genitori per quanto concerne la Scuola nella sua globalità, tenere i rapporti con l' USL. di competenza, prendere accordi per gli interventi.
- Essere a conoscenza di tutti i dati riferiti alla scuola : numero alunni, ecc....
- rispondere alle circolari che arrivano ed informare il Presidente
- tenere i rapporti con la Direzione Didattica Statale.

### **ARTICOLO 21**

L'anno scolastico decorre dal mese di Settembre al mese di Giugno

L'anno amministrativo decorre da .....

**Il Presidente**

Don Andrea Cunial

**SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE  
“SACRO CUORE”  
DI OSPEDALETTO D’ISTRANA  
(TREVISO)**

# PROGETTO EDUCATIVO



## ORIGINE E NATURA DELLA SCUOLA MATERNA

La Scuola Materna ha lo scopo di accogliere ed educare i bambini della Parrocchia di Ospedaletto comune di Istrana, di ogni condizione sociale; inoltre, essendo espressamente scuola cattolica ai sensi dell'Art. 803 del Codice di Diritto Canonico, ha come finalità propria l'educazione del bambino secondo i valori cristiani.

La proposta educativa si realizza in un contesto comunitario, al quale partecipano, oltre ai bambini ed alle educatrici, i genitori, l'Ente gestore nella persona del Presidente, nonché il personale di servizio; con l'apporto di tutte le componenti, infatti si tende a realizzare un clima comunitario, sereno e stimolante, caratterizzato proprio da uno stile di vita cristiana.

La Scuola Materna si fonda sulla libera adesione dei genitori a tale progetto educativo, garantendo alle famiglie la possibilità di scelta educativa prevista dalla Costituzione Italiana all'Art. 33. La Scuola è aperta a tutti.

Premesso che per educazione si intende il processo di maturazione permanente che si svolge lungo tutto il corso dell'esistenza e si attua attraverso una pluralità di istituzioni e di ambienti, si può affermare che lo specifico della Scuola Materna consiste nel dare una risposta sistematica al bisogno del bambino.

### PREMESSA

Il collegio delle docenti della Scuola Materna di Ospedaletto ha elaborato il Progetto Educativo da presentare ai genitori e alla comunità Parrocchiale.

Tale progetto costituirà un documento fondamentale e ispirazionale delle scelte educative atte per la programmazione didattica annuale; obiettivi, metodi, e contenuti da realizzare con i bambini.

Esso vuole evidenziare le finalità e le esigenze formative per l'educazione dei bambini dai tre ai sei anni e chiarire i valori e i principi ai quali gli operatori di questa nostra Scuola Materna Parrocchiale fanno riferimento sicuro e irrinunciabile.

## IDENTITA' DELLA SCUOLA MATERANA E OBIETTIVI DELL'AZIONE EDUCATIVA

**La Scuola Materna è una comunità che educa** la quale, avvalendosi della collaborazione delle educatrici, dei genitori, del personale ausiliario, degli alunni, del comitato di gestione del contributo parrocchiale, civile e sociale, intende formare i bambini attraverso:-

- **La assimilazione graduale di contenuti e valori.**
- **La assunzione di comportamenti di vita coerenti con i valori.**
- **Lo sviluppo di costruttive relazioni interpersonali.**
- **La rielaborazione organica e critica della cultura.**

## FINALITA' EDUCATIVE

\* **LA PROMOZIONE DELL'UOMO INTEGRALE**, nella sua verità e unità , nel suo sviluppo armonico di persona, inserita in una società e aperta al trascendente.

\* **L'EDUCAZIONE ALLA VOLONTÀ'** del cuore e dell'intelligenza.

\* **LA GRADUALE SCOPERTA DEL SENSO DELLA VITA**, che abilita a scelte personali e libere , per la realizzazione piena della persona.

\* **L'APERTURA ALLA COMUNITA' UMANA** che rende la persona partecipe e corresponsabile al progresso della civiltà.

La nostra Scuola Materna Cattolica è espressione di una comunità impegnata a promuovere, mediante la cultura, la piena maturazione della persona umana nella totalità delle sue dimensioni, per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita in armonia con se stessi e con gli altri.

Nella Scuola Materna Parrocchiale, si istruisce per educare l'uomo dal di dentro, liberandolo dai condizionamenti che potrebbero impedirgli di vivere pienamente da persona; si offre , quindi, come proposta alle famiglie, le quali scelgono di **educare i figli secondo la concezione cristiana del mondo , dell'uomo e della storia .**

### L'UOMO E LA FRATERNITA'

**L'UOMO** considerato nella sua dignità di persona, unica e irripetibile, capace di fraternità:

- Nella totalità delle sue espressioni.

- Nella verità di creatura di Dio, fatta a Sua Immagine e Somiglianza.

- Nella realtà di persona offesa dal peccato, perciò bisognosa di continua liberazione.

- Nella sua Vocazione di figlio di Dio posto nell'universo come signore del creato , come fratello che riconduce le cose alla loro originaria bellezza.

### Da tali finalità derivano i seguenti PRINCIPI:

- **LA CONSAPEVOLEZZA** della relatività delle cose , che libera la persona dal desiderio di possesso e lo rende libero e capace di condivisione.

- **LA CERTEZZA** che Dio è presente nella vita, nella storia, e che Egli sollecita alla collaborazione per attuare la giustizia e la pace.

- **L'AMORE** origine - metodo e strumento di conoscenza per cogliere il buono e il bello.

- **L'ORIGINALITA'** : dignità, accoglienza , attitudini e le doti riconosciute come dono.

### LA FRATERNITA' considerata come comunione di vita sotto vari aspetti:

- **STRUMENTO** per la promozione della pace e della giustizia;

- **MEZZO** di servizio e di apertura verso i bisogni dell'uomo;

- **LUOGO** privilegiato di permanente crescita e di maturazione della persona;

- **DONO DI DIO PADRE.**

### Queste finalità derivano dai seguenti PRINCIPI:

Scegliendo come metodo la personalizzazione si deve:

-**RISPETTARE** l'originalità della persona e dei suoi ritmi di maturazione;

-**FAVORIRE** la complementarità con una gioiosa condivisione dei doni di ciascuno;

-**VALORIZZARE** gli incontri con le persone;

-**SUSCITARE** la condivisione di intenti e di iniziative;

-**VALORIZZARE** il rispetto e la cura delle attrezzature dello ambiente e promuovere la disciplina richiesta dalla convivenza scolastica.

# VALORI FONDAMENTALI

**LA FRATELLANZA - IL RISPETTO DELLA VITA - LA FAMIGLIA -  
- L' AMORE - LA PACE - LA GIUSTIZIA - IL PERDONO - LA LIBERTA' -  
LA SERENITA' - LA GRATUITA' - LA RESPONSABILITA' - LA  
CONDIVISIONE - LA RICERCA DELLA VERITA' E DIO.**

## PER REALIZZARE QUESTE FINALITA' E VIVERE I VALORI LA SCUOLA E' ATTENTA:

- **ALLO SVILUPPO DELL' INTELLIGENZA** , mediante la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica, il dinamismo del confronto e della scoperta alla ricerca della verità. Offre un sapere che prepari gli alunni a rendersi uomini consapevoli dei problemi esistenti nel mondo, sensibili di fronte ai valori in gioco , critici verso le interpretazioni dei fatti e dei modelli di vita propagandata.

- **ALLA MATURAZIONE DELLA COSCIENZA** mediante l'adesione interiore ai valori e agli ideali. Formare personalità forti, salde nella unità interiore, sicure di convinzioni e di coerente moralità, di cuore buono e generoso, capace di essere costruttori di pace nella vita e nella società.

- **ALLA FORMAZIONE DELLA VOLONTA'** che sospinta dall'amore, sa scegliere liberamente il bene .Educare alla responsabilità di fronte alla propria vita e alla capacità di scelte personali.

- **ALL'EDUCAZIONE DEL CUORE** per sviluppare i sentimenti umani più autentici. Educare alla mentalità del servizio e della condivisione, perché la cultura non sia uno strumento di potere, ma di progresso umano.

- **ALL'EDUCAZIONE DEL SENSO ESTETICO** , per affinare il gusto e stimolare la creatività. Educare alla contemplazione e ad assumere la bellezza dell'arte , l'armonia della natura e dell'ambiente rispettandolo.

- **ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI RELAZIONE,** solidarietà e comunione basate sul riconoscimento della dignità della persona umana e della universale fratellanza. Favorisce il senso di donazione e gratuità che conduce la persona a scelte generose fino alla pienezza dell'amore.

- **ALLO SVILUPPO SANO E ARMONICO** basato sull'igiene, sulla sana alimentazione e sulla attenzione alla salute fisica, in ogni sua espressione.

## STILE E FISIONOMIA DELLA EDUCATRICE

L'educatrice svolge la sua professione riconoscendola come **missione**. La esercita con i tratti “ **di un volto e un cuore di madre**”.

**Lo stile esprime la volontà di : amare per prima. - accogliere con benevolenza.**

-**insegnare principalmente con l'esempio - prevenire e accompagnare** con discrezione e sollecitudine amorosa nel cammino della graduale maturazione

-**intervenire con fermezza e dolce pazienza** accostandosi alla fragilità umana con rispetto e serena comprensione.

-**coltivare un atteggiamento di rispetto** e di disponibilità ed educare al ringraziamento e alla lode di Dio altissimo riconoscendo che tutto è **Dono Suo**.

### **L' educatrice ha come obiettivi:**

-**Assicurare** l'unità fondamentale di orientamento della azione educativa.

-**Coinvolgere** tutti, in particolare la famiglia, alla costruzione della fraternità

-**Creare e custodire** il clima fraterno di amicizia, di accoglienza e di collaborazione.

-**Promuovere** il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita della società e della Chiesa.

-**Suscitare** la collaborazione tra scuola e famiglia, nel rispetto dei compiti specifici.

## COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La collaborazione della famiglia con la proposta educativa per la Scuola Materna risulta necessaria e irrinunciabile.

I genitori sono chiamati a dare il loro apporto anzitutto prendendo **coscienza del Progetto Educativo**, assumendo e verificando gli obiettivi da esso proposti.

In secondo luogo i genitori **devono** contribuire alla valutazione, realizzazione e verifica della programmazione educativa - didattica annuale, collaborando con le educatrici che rimangono le prime responsabili della programmazione didattica e della attuazione del Progetto Educativo.

La Scuola da parte sua si impegna a promuovere incontri volti a presentare il Progetto Educativo e quello Didattico ; ad approfondire problemi educativi; a promuovere iniziative varie; culturali e religiose, di sostegno alla scuola.

## ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

E' importante ricordare che , per realizzare e articolare le attività didattiche, la scuola si avvale di una organizzazione e di un modulo orario descritto nell'apposito regolamento interno.

Tale regolamento viene consegnato ad ogni genitore all'atto dell'iscrizione.

Il modulo-orario comprende normalmente, mattino e pomeriggio, così da alternare momenti di impegno a momenti di distensione, momenti di sezione a momenti di intersezione.

Tutto il tempo trascorso alla scuola materna è vissuto secondo un preciso valore educativo, e tale va considerato sia dai genitori che dal gestore.

La proposta educativo-didattica deve avere come prioritario il bene del bambino e su questo la comunità educante dovrà realizzare convergenze di scelta, di valutazione e coerenza applicativa.

La scuola si propone di attuare gli obiettivi indicati dal progetto educativo, per quanto riguarda l'attività didattica, nel rispetto degli Orientamenti previsti dal " D.P.R. del 03.06.1991," considerando l'ordinamento in materia igienica-sanitaria.

La Gestione educativa è partecipata in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 461 del 1974 e segue il regolamento proprio della scuola.

## GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Materna è non statale, autonoma, vigilata senza scopo di lucro; economicamente è sostenuta dai genitori dei bambini frequentanti e dalla comunità parrocchiale, che partecipano alla gestione amministrativa tramite i loro rappresentanti.

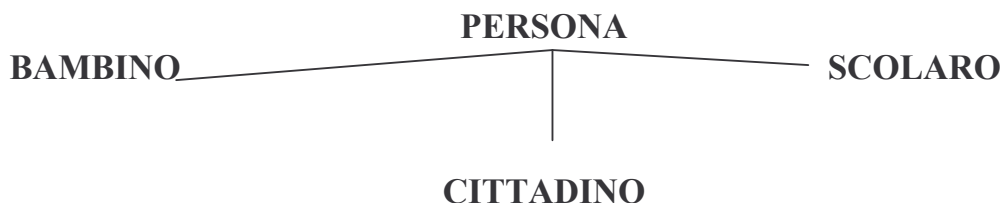
I genitori versano le quote di iscrizione e di frequenza stabilite dal Comitato di gestione, il quale sentita l'assemblea, calcola l'ammontare in proporzione al rendiconto consuntivo e al costo preventivo di ciascun anno scolastico.

Tale bilancio è integrato da un contributo comunale, in base alla convenzione fatta con il comune stesso e regionale.

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA MATERNA

### PREMESSA:

Il cammino formativo dell'alunno inizia ISTITUZIONALMENTE alla Scuola Materna



La SCUOLA MATERNA risponde alle richieste del bambino e al suo sviluppo evolutivo .  
Da qui scaturiscono le FINALITA'

### FINALITA' GENERALE

Formazione integrale della personalità del bambino nella prospettiva di SOGGETTI LIBERI, RESPONSABILI ED ATTIVAMENTE PARTECIPANTI DELLA VITA SOCIALE.

### FINALITA' ARTICOLATE

**Maturazione dell'identità personale** CORPOREA - INTELLETTUALE - PSICODINAMICA  
apertura al nuovo - libertà sensoriali - percettive

**Autonomia** rispetto dell'altro - solidarietà , impegno nel bene comune

**competenze = abilità** \* sensoriali - percettive - motorie \* linguistiche - intellettive

### DIMENSIONI DI SVILUPPO

dai **3 ai 6 anni** vi sono cambiamenti considerevoli  
a livello

corporeo - percettivo

intellettuale a- affettivo  
sociale - etico-morale-  
religioso

### CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA

IL CORPO E IL MOVIMENTO = Educazione psicomotoria

“Coordinazione dei movimenti e padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente”

I DISCORSI E LE PAROLE = Educazione linguistica

“Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e d'espressione promuovendo l'esercizio di tutte le funzioni”

LO SPAZIO, L'ORDINE, LA MISURA = Educazione cognitiva - spaziale - temporale - logico  
matematica - causale. Il bambino, conta , valuta, ordina, raggruppa, misura, localizza,  
prevede, classifica, rappresenta,ecc.....”

LE COSE , IL TEMPO, LA NATURA = Educazione cognitiva - logico informativa - temporale - causale. Il bambino, esplora, scopre, manipola, costruisce, misura, indaga, ricerca ,ecc.....

MESSAGGI , FORME, MEDIA =  
Educazione grafico-pittorica-plastica-iconica  
Educazione mimica-gestuale  
Educazione sonoro-musicale

Il bambino si applica nelle attività grafico-pittoriche-plastiche; drammatiche - teatrali; sonore-musicali; mass-mediali.

IL SE' E L'ALTRO = “Promozione dell'autonomia” ; “Partecipazione ad eventi significativi” ;  
“Appartenenza alla comunità e condivisione dei valori”  
“Responsabilità, accoglienza” , “Reciprocità, fratellanza, pace, unità del genere umano”  
“Interrogativi (il senso della propria esistenza, della nascita, della morte; Le origini della vita...il problema dell'esistenza di Dio) del preciso spessore esistenziale, culturale, etico, metafisico e religioso,”

## DIDATTICA E ORGANIZZAZIONE

### LINEAMENTI DEL METODO

Accostamento intenzionale e programmatico alle FINALITA' e pratica educativa basata sulla articolazione delle ATTIVITA':

- Valorizzazione del gioco - Esplorazione e ricerca.
- Vita di relazione e mediazione didattica .
- Osservazione, progettazione, verifica e documentazione relativa.

### ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE

- Organizzazione per sezioni e intersezioni; - Attività ricorrenti di vita quotidiana
- Strutturazione flessibile con possibilità di laboratori; - Scansione di tempi che offrono benessere.

### DIMENSIONI DI SVILUPPO

Nel rispetto dell'individualità di ogni bambino la linea educativa risulta da una base percettiva, motoria, e manipolativa a **3 ANNI**, quando il bambino corre, manipola oggetti, inventa, imita, ripete semplici modalità esplorative, ha un consistente grado di percezione globale della realtà, è attento alle relazioni topologiche nel tempo e nello spazio, utilizza l'interazione affettiva come principale contesto di sviluppo delle relazioni sociali e degli schemi conoscitivi.

Il bambino va progressivamente in direzioni sempre più simbolico-concettuali a **4-5 ANNI**, quando sarà capace di controllo, di pianificazione del comportamento per scopi non esclusivamente immediati. Procederà al confronto sistematico di stimoli complessi e valuterà somiglianze e differenze.

Coglierà la rotazione e affinerà gli schemi temporali e causali. Il bambino partirà dal vissuto individuale pervenendo a connessioni di carattere sempre più generale.

L'ambito privilegiato è costituito dal GIOCO : il gioco di finzione , di immaginazione e di identificazione , permette di imparare e condividere socialmente, di pianificare una trama, gestire modi e regole, risolvere conflitti, attribuire significati simbolici, rappresentare e liberare emozioni, ansie, paure.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Per quanto riguarda l'educazione educativa - didattica si fa riferimento al documento che viene elaborato, approvato ed adottato di anno in anno dal collegio dei docenti e presentato ai genitori per una aperta discussione. Il collegio dei docenti secondo le scadenze stabilite effettua delle verifiche sull'andamento del piano educativo didattico e lo adatta alle esigenze del momento.

## **SCHEMA DEGLI ORIENTAMENTI MINISTERIALI PROGRAMMATICI PER LA SCUOLA MATERNA**

### **PREMESSA**

Il bambino è soggetto di esigenze e di diritti in ordine alla formazione integrale della sua personalità.

La Scuola Materna è la prima istituzione educativa del sistema scolastico, perché l'infanzia è una fase preziosa della formazione della persona.

Il futuro sereno del bambino dipenderà tutto da come ha vissuto la sua infanzia.

## **INFANZIA, SOCIETA', EDUCAZIONE**

### **UNA SOCIETA' IN MOVIMENTO**

La società attuale è complessa perché è segnata da:

- Contrastanti trasformazioni
- Rapidità dei processi di trasformazione
- Espandersi di reti e linguaggi mass-mediali
- Multiculturalità e pluriethnicità

### **LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA**

- Contraddizioni delle rappresentazioni culturali dell'infanzia (centralità del bambino e consumismo, benessere materiale e carenze psicosociali e affettive)
- Scenari familiari profondamente diversificati

Forse qui da noi notiamo meno queste trasformazioni, ma già ci sono dei segnali e non possiamo certo ignorarle. Prendendole in considerazione dobbiamo far fronte e salvaguardare il bene del bambino e della famiglia stessa.

### **IL BAMBINO SOGGETTO DI DIRITTI**

DIRITTO:

- Alla vita, all'educazione, alla propria identità
- All'essere e al dover essere
- Al conferimento di senso all'esperienza e alla promozione
- Alla qualità della vita

## **AMBIENTE DI VITA E CONTESTI EDUCATIVI**

- Cooperazione integrata e continua tra SCUOLA E FAMIGLIA
- La SCUOLA ha funzione di FILTRO, ARRICCHIMENTO, VALORIZZAZIONE delle esperienze della FAMIGLIA

## **IL BAMBINO E LA SCUOLA**

### **FINALITA' GENERALE**

Formazione integrale della personalità del bambino nella prospettiva di SOGGETTI LIBERI, RESPONSABILI ED ATTIVAMENTE PARTECIPANTI DELLA VITA SOCIALE.

### **FINALITA' ARTICOLATE**

#### **MATURAZIONE DELL'IDENTITA':**

CORPOREA-INTELLETTUALE-PSICODINAMICA

#### **AUTONOMIA**

- Apertura al nuovo-libertà
- Sensoriali- percettive
- Rispetto all'altro-solidarietà
- Impegno al bene comune

COMPETENZE : abilità sensoriali – percettive – motorie – intellettive - linguistiche

### **DIMENSIONI DI SVILUPPO**

Dai 3 ai 6 anni vi sono cambiamenti considerevoli a livello: corporeo-percettivo-intellettuale-affettivo-sociale-etico-morale-religioso.

**REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA MATERNA**  
**“S. CUORE” OSPEDALETTO D’ISTRANA TV TEL. 0422/73297**

**Art. 1** Sono ammessi alla Scuola Materna tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.

**Art. 2** Le iscrizioni si effettuano nel mese di Gennaio di ogni anno per i bambini nati entro il 31 Dicembre..... i bambini che compiano i 3 anni entro il mese di Febbraio ..... , si accetteranno con il mese di Gennaio dell’anno seguente, però devono essere iscritti a Gennaio dell’anno precedente.

**Art. 3** Al momento dell’iscrizione i genitori dovranno consegnare:

- Domanda di iscrizione
- Modulo di adesione per le attività didattiche svolte fuori della sede scolastica
- Consenso Legge sulla privacy

**Art. 4** Per i frequentanti degli anni precedenti e per i nuovi iscritti è necessaria la conferma dell’iscrizione

**Art. 5** La Scuola Materna rimane in attività tutti i giorni , escluso il sabato e i giorni festivi di vacanza stabiliti dal calendario scolastico.

L’inizio e il termine dell’anno scolastico viene stabilito dal comitato tenendo in considerazione il calendario del ministero della Pubblica Istruzione.

**Art. 6** La Scuola Materna funziona attenendosi al calendario scolastico e attuando il seguente orario:

**L’orario di entrate e di uscita** deve essere scrupolosamente osservato

**.Entrata dalle ore 8,00 alle ore 9,30**

**Uscita alle ore 15,45**

Per coloro che avessero difficoltà, previo avviso, alle **ore 13,00**

**Art. 7** E’ cura dei genitori provvedere all’accompagnamento dei bambini all’entrata ed all’uscita della scuola rispettandone gli orari per non ostacolare lo svolgimento delle attività didattiche.

E’ cura dei genitori accompagnare e prendere i bambini alla fermata dello Scuolabus.

**Art. 8** Ogni caso di **malattia infettiva** dovrà essere **immediatamente comunicato alla Direzione della Scuola per salvaguardare la salute dei bambini** e il bambino potrà essere riammesso solo dopo presentazione del Certificato Medico Sanitario. Se l’assenza è causata da malattia che si protrae per 5 giorni è necessario il certificato medico per la riammissione alla Scuola.

Ogni comunicazione di assenza per malattia o per altre motivazioni sia sempre resa nota alla Direzione della Scuola.

**Art. 9** La famiglia dovrà collaborare efficacemente all'opera educativa della Scuola rispettando tutte le norme di educazione morale, civile ed igieniche.

**Art. 10** Prima dell'inizio dell'anno scolastico il Comitato di Gestione determina:

- 1) La quota annuale d'iscrizione che comprende il costo annuale di assicurazione e le spese annuali per la cancelleria € 52,00
- 2) il contributo mensile € 85,00
- 3) La riduzione prevista per i fratelli è di € 23,00

**Art. 11** Il contributo mensile **deve essere versato entro il giorno 5 di ogni mese** .

In caso di mancata frequenza del bambino , i genitori sono tenuti ugualmente a pagare il fisso di € 52,00.

**Art. 12** Quando il bambino nel corso dell'orario scolastico sarà indisposto la Direzione della scuola cercherà di avvertire tempestivamente le famiglie.

Nessuno esce, nel corso dell'orario scolastico, se non su richiesta esplicita del genitore.

Per eventuali incontri con le educatrici, e per il versamento del contributo mensile, si consiglia ,di presentarsi al di fuori dell'orario scolastico per non disturbare l'ordinato svolgimento delle attività educative.

la coordinatrice

Il Presidente

.....

.....

Allegato "A"

## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Alla Direzione della Scuola Materna non statale  
"SACRO CUORE" di Ospedaletto d'Istrana (TV)

padre    madre    tutore

  I   sottoscritt

Cognome e nome

dell'alunn

Cognome e nome

### CHIEDE

L'iscrizione dell'   stess   alla scuola materna "Sacro Cuore" di Ospedaletto d'Istrana (TV) per l'anno scolastico 200   / 200  .

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che:

l'alunn

Cognome e nome

Codice fiscale

- è nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- è cittadino italiano altro (indicare quale) \_\_\_\_\_
- è residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

Proviene dalla scuola \_\_\_\_\_ ove ha frequentato per n. \_\_\_\_\_ anni

- che la propria famiglia convivente è composta da:

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
Cognome e nome	luogo e data di nascita	parentela

- è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie    si    no

Data \_\_\_\_\_

Firma di autocertificazione (L.15/98 137/97) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda alla scuola

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 675/1996 "Tutela della privacy" -art. 27)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA**  
**anno scolastico 2003/2004**

**Scuola Materna non statale "S. CUORE" Ospedaletto D'Istrana TV**  
**tel. 0422/73297**

**DATI STRUTTURALI**

a) La carta dei servizi contiene le indicazioni finalizzate a rendere migliore sia la qualità del servizio educativo pedagogico come la collaborazione tra la famiglia e la scuola rendendo tutti più consapevoli del valore della comunità educante.

**ALUNNI** iscritti per l'anno 2003 / 2004 sono in numero di 44  
di cui nati nel 1998 = N° 13  
nel 1999 = N° 11  
nel 2000 = N° 20  
44

**SEZIONI** n° 2 eterogenee con la possibilità di attività di intersezione e di laboratori

ANNI	1998		1999		2000		
<b>SEZIONE A</b>	<b>M. 4</b>	<b>F. 3</b>	<b>M. 3</b>	<b>F. 2</b>	<b>M. 7</b>	<b>F. 3</b>	<b>TOT. 22</b>
<b>SEZIONE B</b>	<b>M. 3</b>	<b>F. 3</b>	<b>M. 4</b>	<b>F. 2</b>	<b>M. 5</b>	<b>F. 5</b>	<b>TOT. 22</b>
<b>TOTALI =</b>	<b>M. 7</b>	<b>F. 6</b>	<b>M. 7</b>	<b>F. 4</b>	<b>M. 12</b>	<b>F. 8</b>	<b>= 44</b>

**PERSONALE** :  $\pi$  DOCENTE = n°1 coordinatrice con insegnamento

n°1 insegnante

$\pi$  NON DOCENTE =

n°1 cuoca

n°1 ausiliarie

ADDETTA ALL'ASSISTENZA= n° 1

Il personale nell'atto di assunzione dichiara di conoscere il progetto educativo, di dividerlo e di collaborare per la sua concreta realizzazione.

**- AMBIENTI IN USO DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

**LA SEZIONE:** Ciascuna sezione è composta da più parti

- \* zona in cui è a disposizione il materiale per le attività didattiche
- \* zona per il materiale e lo svolgimento di alcune attività espressive
- \* zona per le attività linguistico-comunicative

**AMBIENTI DI VITA**  $\pi$  sala da pranzo

- π sala per le attività ludiche o psicomotorie
- π servizi igienici
- π giardino con zona di giochi strutturati

## **ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' SCOLASTICA**

### **Calendario scolastico 2003/2004**

Inizio lezioni 8 Settembre 2003 Termine lezioni 25 Giugno 2004

#### **vacanze tradizionali:**

1 e 2 novembre

8 dicembre 2003

Vacanze Natalizie dal 24 Dicembre 2003 al 06 gennaio 2004

Vacanze Pasquali dall'8 aprile al 13 aprile 2004

**e vacanze secondo il Calendario Scolastico Ministeriale Regionale.**

### **Orario**

La Scuola Materna Funziona attenendosi al calendario scolastico e attuando il seguente orario:

Entrata **ore 8.00 - 9.30**

Uscita ore **15.45** - ( per coloro che avessero difficoltà alle ore **13.00**)

per 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

**Nella prima settimana dell'anno scolastico l'orario sarà così articolato:**

Entrata ore **8.30 - 9.30** - Uscita ore **12.00**

Per gli alunni di **3** anni nelle settimane successive l'orario di uscita sarà concordato da insegnanti e genitori nel rispetto delle esigenze del singolo bambino.

Dopo la consegna dei bambini alla famiglia viene meno la responsabilità della Scuola verso i bambini stessi per ogni evenienza. Durante l'orario di entrata e uscita dei bambini, si fa obbligo a una insegnante o ausiliaria di presenziare alla porta di ingresso, si pregano i genitori di affidare a loro i propri figli. Dopo tale orario, il cancello e la porta resteranno chiusi.

Eventuali necessità di uscite ( di carattere occasionale) o di entrate in orari diversi, vanno richieste in anticipo al personale insegnante e vanno autorizzate dalla coordinatrice della scuola.

Per motivi di responsabilità civile e penale, all'uscita i bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne, dagli stessi espressamente delegata solo tramite autorizzazione vidimata dalla coordinatrice, come prestabilito dal modulo "C"

Lo stesso procedimento vale anche per la salita e la discesa dallo SCUOLABUS.

### **La refezione**

La Refezione preparata in sede è prevista dalle ore 11.30., alle 12.45

Il MENU' allegato , è stato preparato e discusso con la dietista dell' ASL 9

### **Mensa**

Per eventuali problemi alimentari che richiedono variazione al menù, è necessario (in casi particolari) il certificato medico oppure dare comunicazione scritta alla coordinatrice della scuola.

### **Passeggiate e visite guidate**

Le visite guidate sono esperienze particolari, educative e di apprendimento.

Sono inserite nella programmazione annuale, presentate ai genitori durante l'anno scolastico e autorizzate dagli stessi. ( Vedi allegato "B")

- **GIORNATA SCOLASTICA** π ore 8.00 - 9.30 :arrivo e accoglienza dei bambini

π ore 9.30 - 10.00 : igiene personale,

π ore 10.00 - 11.00: attività didattiche

π ore 11.00 - 11.30: igiene personale , preparazione sala pranzo e pranzo

π ore 12.30 - 13.30: giochi e igiene personale

π ore 13.45 - 15.15: attività didattiche con grandi e medi ; riposo per i più piccoli.

π ore 15.45 - uscita

## **5 - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIE**

La collaborazione della famiglia con la proposta educativa della scuola materna è importante e determinante; e deve essere svolta in clima di reciproca fiducia.

Le modalità di comunicazione sono:

π Assemblee dei genitori

π Presentazione del programma

π Incontri formativi per genitori

π Collaborazione per la manutenzione della scuola

π Momenti di festa in relazione a feste religiose e della famiglia

π Incontri individuali con i singoli genitori in relazione al percorso educativo del figlio, sia su richiesta dei genitori che su proposta dell'insegnante

π Comunicati scritti e gli avvisi affissi all'ingresso della scuola stessa

π Il Progetto Educativo e la Programmazione Didattica verranno presentate ai genitori durante una assemblea.

π Nei primi incontri con i genitori per elezione verranno nominati o riconfermati i rappresentanti di sezione.

π **CASTAGNATA 9 NOVEMBRE**

π **FESTA DI NATALE 21 DICEMBRE 2003 ore 15.00**

π **FESTA DI CARNEVALE 9 MARZO 2004 ore 14.30**

π **SAGGIO GINNICO 9 MAGGIO 2004**

π **FESTA DELLA FAMIGLIA e ACCOGLIENZA PER I NUOVI ISCRITTI 23 MAGGIO 2004**

π **GITA SCOLASTICA 13 GIUGNO 2004**

## **6- CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE**

### **Assicurazioni alunni**

Tutti gli alunni della scuola materna di Ospedaletto , sono coperti da assicurazione contro rischio di infortunio con la società assicurativa "CATTOLICA".

Le polizze sono in visione presso la segreteria della scuola.

### **Contributi**

Il comitato di Gestione ha stabilito in £ 90.000 la quota annuale di iscrizione che comprende la quota annuale di assicurazione e la quota annuale per le spese di cancelleria.

Il contributo mensile di £ 155.000, la riduzione per i fratelli £. 50.000 il fisso £. 100.000

Il Comitato di gestione comunicherà tramite assemblea il bilancio economico dell'anno scolastico.

Le spese per le schede o per altre iniziative , sono a carico dei genitori.

La quota dei vari contributi delle famiglie sarà valida per l'anno scolastico in corso, valutata e rivista è passibile di variazione ogni anno.

## **7- CONTRATTO FORMATIVO**

### **Obblighi di lavoro**

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario del servizio stabilito dal piano delle attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento, di programmazione, di ricerca, di valutazione, ed eventuali attività aggiuntive (Feste, Uscite ecc....)

### **Attività di insegnamento**

L'orario settimanale di attività didattica è di 40 ore .

Altre ore vengono utilizzate

- Per la programmazione (anche ad Agosto dopo il periodo di Ferie)
- Collegio docenti.
- Coordinamento pedagogico e incontri formativi organizzati dalla FISM.
- Incontri e assemblee con i genitori
- Feste con i bambini per le famiglie (anche di domenica)
- Corso di aggiornamento
- Continuità didattica educativa ( con varie agenzie educative).

### **Coordinamento di sezione**

E' un luogo di coordinamento in cui si armonizza quanto è già stato preventivamente programmato. E' evidente che a detto incontro ogni docente deve giungere con la valutazione della settimana trascorsa per collaborare nella progettazione di quella successiva.

Sono da concordare i vari campi di esperienza, le metodologie educative, in base al programma educativo didattico, per garantire continuità in caso di assenza o sostituzione dei docenti titolari.

### **Strutture di professionalità**

Il lavoro delle insegnanti si esplica nell'impegno professionale e nella collegialità a diversi livelli della sezione dell'intersezione, della scuola e delle zone organizzate dalla FISM, con orario previsto dal regolamento interno.

Essere insegnanti in Scuola Materna comporta una grande responsabilità e richiede la padronanza di specifiche competenze pedagogiche, culturali, psicologiche, metodologiche e didattiche aperte alla disponibilità alla relazione educativa: per questo gli operatori curano la formazione delle docenti con la partecipazione ai corsi promossi dalla FISM o da altri enti educativi.

Il consiglio di amministrazione prevede inoltre all'aggiornamento del personale docente in collaborazione con organismi culturali- Ulss - FISM.

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze culturali, con chiari riferimenti ai valori evangelici - cristiani (vedi Statuto della Scuola e Progetto Educativi) pedagogiche, metodologiche, didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini ,

( Nuovi Orientamenti D.M. 03.06.1991- cap. 4 )

### **Documenti scolastici**

Registri di classe: da tenere costantemente aggiornati e in classe.

### **Infortunati alunni**

Gli infortunati di una certa rilevanza vanno comunicati tempestivamente alla famiglia tramite comunicazione telefonica.

### **Igiene e sicurezza nei locali scolastici**

Tutto il personale scolastico è tenuto a vigilare sulla sicurezza e l'igiene della scuola: Eventuali guasti, disfunzioni, rotture e necessità varie vanno segnalate al presidente il quale provvederà gli interventi opportuni.

### **Raccordo con la scuola elementare**

I raccordi con le scuole di ordine diverso avvengono secondo le modalità stabilite dal progetto continuità educativa della scuola e concretamente prevede:

- \* Incontri da effettuare tra insegnanti di scuola materna e insegnanti di scuola elementare.
- \* Comunicazione di notizie sugli alunni
- \* Incontro da effettuare nel corso dell'anno per concordare attività da svolgere insieme tra alunni di anni 5/6 e alluni delle classi prime ,6/7 anni.

Tali attività possono riguardare giochi, canti, disegni, scambi di visite tra scuola materna ed elementare.

### **Valutazione del servizio della scuola**

Alla fine dell'anno scolastico la valutazione del servizio erogato dalla scuola materna "S.Cuore" di Ospedaletto avverrà tramite un *questionario* appositamente predisposto rivolto ai genitori e al personale. ( vedi allegato " D" )

### **Procedure dei reclami**

Ai sensi del D.M. 15/06/95 , parte IV, pag. 8,1 i reclami possono essere espressi in forma scritta, telefonica e devono contenere generalità ( indirizzo e reperibilità del proponente) I reclami orali e telefonici debbono essere sottoscritti; quelli anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

La coordinatrice, dopo aver fatto ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta non oltre i 15 giorni attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza della coordinatrice saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

La presentazione di reclami è considerata dalla scuola quale stimolo migliore del servizio offerto.

### **CALENDARIO DELLE RIUNIONI**

**Programmazione e Valutazione** : Agosto - Settembre e ogni I° martedì di ogni mese

**Programmazione di sezione** ogni settimana.

**Comunicazioni alle famiglie** : 1 settembre, 16 ottobre, dal 3 all'8 novembre, 21 Dicembre Festa di Natale, 9 marzo festa di carnevale , 9 Maggio, 23 maggio Festa della Famiglia, 13 Giugno gita scolastica, 17 giugno Assemblea Generale.

**Continuità educativa** su accordo.

- La Scuola Materna di Ospedaletto esplicita e partecipa l'operato della scuola stabilendo un rapporto continuo tra insegnanti e genitori.
  - L'insegnante visto il bisogno del bambino comunica ai genitori la propria offerta formativa che essi vengono a conoscere ed accogliere mediante il dialogo.
  - Negli incontri individuali, di coppia, di sezione, di assemblea, l'insegnante comunica i risultati educativi e didattici raggiunti, presenta la programmazione educativa - didattica spiegando le motivazioni del proprio intervento didattico, accogliendo i pareri e le proposte valide dei genitori.
  - L'insegnante esplicita le modalità e gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione dell'attività del bambino. I genitori collaborano nel prendere coscienza di quanto viene esplicitato nella assunzione degli obiettivi proposti.
  - La partecipazione avviene in orario extra scolastico, per la coppia su appuntamento e secondo un orario concordato con la docente.
- Le assemblee avvengono in orario serale.

**ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA**  
**Scuola Materna “S Cuore” Ospedaletto di Istrana**

**N° 2 sezioni con bambini di età eterogenea con possibilità di intersezione con bambini della stessa età .**

**ESEMPIO DI UNA GIORNATA TIPO**

(I tempi indicati sono da considerare con flessibilità)

<b>TEMPI</b>	<b>SPAZI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Entrata</b> <b>Ore 8.00 - 9.30</b>	<b>Sala Gioco</b>	Momento di accoglienza e di ascolto da parte dell'insegnante al singolo bambino e comunicazione con i genitori. Giochi, attività di gruppi spontanei o individuali.
<b>Attività di riordino</b> <b>Uso dei servizi igienici</b> <b>Ore 9.30 - 10.00</b>	<b>Sezione</b> <b>Bagno</b>	Riordino del materiale ludico Canti -mimi  Uso dei servizi con l'intervento dell'insegnante quando è necessario
<b>Inizio attività</b> <b>Ore 10.00 - 10.15</b>	<b>Sezione,</b> <b>angolo strutturato</b> <b>di ascolto e canto</b>	Canto, drammatizzazione, ascolto guidato gioco collettivo , elemento sorpresa.
<b>Organizzazione</b> <b>delle attività</b> <b>Ore 10.15 - 11.15</b>	<b>Sezione</b>	Preghiera , appello Conversazione, ricerca ,racconto proiezione ascolto , esplorazione, disegno.
<b>Riordino</b> <b>Uso dei servizi igienici</b> <b>Preparazione delle</b> <b>tavole</b>	<b>Sezione</b> <b>Servizi igienici</b> <b>Sala da pranzo</b>	Attività di gruppo. Uso dei servizi con l'intervento dell'insegnante quando è necessario preparazione delle tavole (per sezione)
<b>Pranzo</b> <b>Ore 11.30 - 12.30</b>	<b>Sala da pranzo</b>	Preghiera , conversazione tra bambini Abilità motorie riferite all'assunzione del cibo attività di inserviente, riordino, educazione alimentare, responsabilizzazione dei bambini più grandi verso i più piccoli
<b>Servizi igienici</b>  <b>Gioco libero</b> <b>Ore 12.30 - 13.30</b>	<b>Servizi igienici</b> <b>Parco giochi</b> <b>o salone</b>	Pulizia personale giochi individuali e a piccoli gruppi . riordino o pulizia del giardino
<b>Attività</b> <b>Ore 13.50 - 15.30</b>	<b>Sezione</b> <b>el riposo</b>	Attività strutturata, ascolto , attività grafica pittorica, manipolativa, giochi a tavolino, completamento dell'attività del mattino. Riposo per i piccoli. Riordino, preghiera
<b>Uscita</b> <b>Ore 15.45</b>	<b>Spogliatoio</b>	Indossare gli indumenti da soli , i più grandi aiutano i più piccoli, saluto .

--	--	--

## CONTRATTO FORMATIVO

### **Obblighi di lavoro**

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario del servizio stabilito dal piano delle attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento, di programmazione, di ricerca, di valutazione, ed eventuali attività aggiuntive (Feste,Uscite...)

### **Attività di insegnamento**

L'orario settimanale di attività didattica è di 40 ore.

Altre ore vengono utilizzate :

- Per la programmazione (anche ad agosto, dopo il periodo di ferie);
- Collegio docenti;
- Coordinamento pedagogico e incontri formativi organizzati dalla FISM;
- Incontri e assemblee con i genitori;
- Feste con i bambini per le famiglie (anche di domenica);
- Corso di aggiornamento;
- Continuità didattica educativa (con varie agenzie educative).

### **Doveri del docente:**

- Doveri di ascoltare i bambini;
- Di ascoltare i genitori, previo appuntamento;
- Di valutare i bambini con una certa regolarità;
- Di collaborazione con docenti e genitori;
- Rispetto dei doveri derivanti dal contratto di lavoro

### **Diritti del docente:**

- Diritto alla libertà di insegnamento;
- Alla programmazione e collaborazione;
- Ad una ragionevole sicurezza del posto di lavoro;
- Rispetto dei diritti derivanti dal contratto di lavoro;
- All'aggiornamento, alla collegialità.

### **Doveri del bambino:**

- Rispetto per se stesso;
- Per le persone, per l'ambiente;
- Rispetto delle regole di gruppo per una buona convivenza;
- Rispetto alla diversità;
- Di ascoltare coetanei e adulti

### **Diritti del bambino:**

- Diritto all'educazione e all'apprendimento;
- A un ambiente idoneo e all'attività ludica;
- Di poter usufruire delle offerte formative della scuola;
- Di essere amato e ascoltato;
- Di esprimersi e comunicare;
- Di socializzare;
- Di essere rispettato nella sua unicità e diversità;
- Di essere valutato con regolarità.

### **Doveri dei genitori:**

- Doveri di collaborare con la scuola;

- Di rispettare gli orari di lavoro dei bambini;
- Di rispettare la libertà di insegnamento,
- Di rispettare tutto il personale della scuola nei rispettivi ruoli

### **Diritti dei genitori:**

- Diritto a collaborare con la scuola;
- Di conoscere gli obiettivi e le attività formative offerte dalla scuola;
- Di essere ascoltato previo accordo con l'insegnante;
- Di essere informato sul cammino del bambino;
- Di esprimere pareri e proposte

### **Coordinamento di sezione**

E' un luogo di coordinamento in cui si armonizza quanto già stato preventivamente programmato. E' evidente che a detto incontro ogni docente deve giungere con la valutazione della settimana trascorsa per collaborare nella progettazione di quella successiva.

Sono da concordare i vari campi di esperienza, le metodologie educative, in base al programma educativo didattico, per garantire continuità in caso di assenza o sostituzione dei docenti titolari.

### **Strutture di professionalità**

Il lavoro delle insegnanti si esplica nell'impegno professionale e della collegialità a diversi livelli della sezione dell'intersezione, della scuola e delle zone organizzate dalla FISM, con orario previsto dal regolamento interno.

Essere insegnanti di Scuola Materna comporta una grande responsabilità e richiede la padronanza di specifiche competenze pedagogiche, culturali, psicologiche, metodologiche e didattiche aperte alla disponibilità alla relazione educativa; per questo gli operatori curano la formazione delle docenti con la partecipazione ai corsi promossi dalla FISM o da altri enti educativi.

Il consiglio di amministrazione prevede inoltre l'aggiornamento del personale docente in collaborazione con organismi culturali, Ulss e FISM.

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze culturali con chiari riferimenti ai valori evangelici-cristiani (vedi Statuto della scuola e Progetto educativo) pedagogiche, metodologiche e didattiche, unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. (Nuovi Orientamenti D.M. 03.06.1991-cap.4)

### **Documenti scolastici**

Registri di classe, da tenere costantemente aggiornati e in classe.

### **Infortuni alunni**

Gli infortuni di una certa rilevanza vanno comunicati tempestivamente alla famiglia tramite comunicazione telefonica.

### **Igiene e sicurezza nei locali scolastici**

Tutto il personale scolastico è tenuto a vigilare sulla sicurezza e l'igiene della scuola. Eventuali guasti, disfunzioni, rotture e necessità varie vanno segnalate al presidente il quale provvederà agli interventi opportuni.

### **Raccordo con la scuola elementare**

I raccordi con le scuole di ordine diverso avvengono secondo le modalità stabilite dal "progetto continuità educativa" della scuola che concretamente prevede:

- Incontri da effettuare tra insegnanti di scuola materna e insegnanti di scuola elementare;
- Comunicazione di notizie sugli alunni;
- Incontro da effettuare nel corso dell'anno per concordare attività da svolgere insieme tra alunni di anni 5/6 e alunni delle classi prime (6/7 anni);

tali attività possono riguardare giochi, canti, disegni, scambi di visite tra scuola materna ed elementare.

**Allegato “ B”**

**MODULO DI ADESIONE PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE  
SVOLTE FUORI DELLA SEDE SCOLASTICA**

**Scuola Materna “S.CUORE “ OSPEDALETTO D’ISTRANA TV.**

**Oggetto: Visite guidate - autorizzazione dei genitori**

La suddetta scuola , a cui vostro figlio risulta regolarmente iscritto per l’anno scolastico 2003/2004, al fine de svolgere le attività didattiche programmate dal collegio docenti,

**PREVEDE**

**Alcune uscite nel territorio comunale ed extra comunale.**

Per tali attività si richiede l’assenso scritto dei genitori.

Coloro che scelgono di non aderire a tali attività **chiedono pertanto di tenere a casa il proprio figlio**

nei giorni in cui l’attività didattica verrà svolta fuori dal plesso scolastico.

=====

da consegnare alla coordinatrice

**OGGETTO: Autorizzazione uscite**

**Alla coordinatrice  
Scuola Materna  
“S. Cuore”  
Via Chiesa , 10  
Ospedaletto  
31036 Istrana TV  
Telefono 0422/ 73297**

**I sottoscritti.....**  
cognome e nome del Padre nato a il

.....  
cognome e nome della Madre nata a il

**Genitori di.....**  
Cognome e nome del bambino frequentante nella sezione .....della scuola di.....

**DICHIARANO DI AUTORIZZARE**

**Le insegnanti ad accompagnare il proprio figlio a tutte le uscite didattiche programmate per l’anno scolastico 2003/2004.**

**data.....**

**Firma dei Genitori**

.....

Allegato " C"

**MODULO PER INDICARE ALLA COORDINATRICE LE PERSONE ALLE QUALI SI  
DESIDERA SIA AFFIDATO IL BAMBINO AL TERMINE DELL'ORARIO SCOLASTICO**

**Scuola Materna "S. CUORE" OSPEDALETTO D'ISTRANA TV**

**Oggetto: Designazione dei genitori di persone a cui affidare il proprio figlio.**

La suddetta scuola, a cui suo figlio risulta regolarmente iscritto per l'anno scolastico....., al fine di garantire uno svolgimento sereno dell'uscita dalla sede scolastica

**RICHIEDE**

di indicarci quali saranno le persone adulte a cui il personale della scuola dovrà affidare il bambino al termine dell'orario scolastico.

**I sottoscritti.....**  
cognome e nome del Padre nato a il

.....  
cognome e nome della Madre nata a il

**Genitori di.....**  
Cognome e nome del bambino frequentante nella sezione .....della scuola di.....

**DESIGNANO E AUTORIZZANO**

**Il Signor.....**  
cognome e nome residenti in via Tel.

**Il Signor.....**  
cognome e nome residenti in via Tel.

**Il Signor.....**  
cognome e nome residenti in via Tel.

**data.....**

**firma dei genitori**

.....

.....

**firma della coordinatrice**

.....

Allegato "D"

## QUESTIONARIO PER I GENITORI

Sulla base dell'esperienza le chiediamo di esprimere il suo parere in relazioni alle seguenti affermazioni apponendo una crocchetta in corrispondenza del valore dia ad esse.

### IL BAMBINO :

	Min.	Abbastanza	Max
1 . Va volentieri a scuola			
Note			
2 . Racconta quello che avviene a scuola			
Note			
3 . Riferisce nozioni apprese			
Note			
4 . Impara regole di comportamento			
Note			
5 . Sviluppa forme di solidarietà			
Note			
6 . Acquisisce comportamenti di autonomia			
Note			

### LA SCUOLA:

7 . Motiva l'apprendimento			
Note			
8 . Arricchisce il linguaggio del Bambino			
Note			

### LA SCUOLA INFORMA I GENITORI:

9 . Sulla Maturazione individuale dei Bambini			
Note			
10. Sull'andamento didattico generale			
Note			
11. La scuola tiene conto dei suggerimenti e delle proposte dei genitori			
Note			

Restituire e/o mettere nel portalettere, della Scuola Materna  
" S. CUORE " Ospedaletto D'Istrana TV.

**MODULO DI EVACUAZIONE**

Scuola Materna di.....  
Denominazione

In Via.....n°.....Comune di.....

Sezione A  $\frac{1}{4}$

Sezione B  $\frac{1}{4}$

Sezione C  $\frac{1}{4}$

Sezione D  $\frac{1}{4}$

Allievi presenti n°.....

Allievi evacuati n°.....

Allievi dispersi n°.....

Allievi feriti n°.....

Data.....

Firma del docente

.....

VALUTAZIONE RISCHI

Scuola Materna di.....stanza n°.....(\*)

Fattori a rischio ( spigoli , scale, giochi esterni...)

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

Interventi di manutenzione

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

Eventuali migliorie

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

Suggerimenti

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....

(\*) Indicare il numero della stanza nella piantina del percorso d’esodo.

Data.....

Gli insegnanti

.....  
.....

AZIENDA “ULSS” n° 9  
UNITA’ LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO  
**DISTRETTO SOCIO SANITARIO n° 2**

Comuni associati: Istrana,Paese,Ponzano Veneto, Quinto di Treviso, Zero Branco  
Via La Motta n°4 – 31038 PADERNELLO DI PAESE (TV)- Tel. 0422/451544, Fax 0422/959004  
E-Mail: [segdis2ter@ulss.tv.it](mailto:segdis2ter@ulss.tv.it)

**MENU’ SCUOLA MATERNA “SACRO CUORE” – OSPEDALETTO D’ISTRANA-**

1° SETTIMANA

**Lunedì**

Pastina in brodo magro di carne  
Bollito magro (tagliato sottile)  
Patate lesse  
Insalata o radicchio

**Martedì**

Sedanini al sugo di pomodoro  
Prosciutto cotto magro (senza polifosfati aggiunti)  
Piselli in tegame  
Pomodori o fagiolini

**Mercoledì**

Passato di verdure con riso  
Merluzzo con pomodoro al forno Variante: Merluzzo impanato al forno  
Spinaci al burro  
Misto di radicchio rosso e carote

**Giovedì**

Mezze penne all’olio e parmigiano  
Spezzatino di manzo con polenta  
Cavolo cappuccio tagliato sottile

**Venerdì**

Pasta e fagioli  
Formaggio latteria  
Carote grattugiate

Inoltre a pasto:

Pane bianco o integrale gr. 50-60  
Frutta fresca di stagione variata per qualità gr. 150

## 2° SETTIMANA

### **Lunedì**

Riso con piselli  
Carrè di maiale al latte  
Patate al forno  
Insalata o radicchio

### **Martedì**

Zuppa di Robin Hood (con porri, verdure, pasta o riso)  
Scaloppine di tacchino al limone  
Zucchine e carote al vapore  
Finocchio tagliato sottile

### **Mercoledì**

Stortini al sugo di pomodoro  
Uovo sodo Variante: frittata al forno  
Piselli al sugo di pomodoro  
Verdure crude miste di stagione

### **Giovedì**

Passato di verdura con ditalini  
Spezzatino di carne con patate  
Cavolo cappuccio e carote tagliate sottili

### **Venerdì**

Pendette all'olio e parmigiano Variante: pennette al sugo vegetariano  
Filetti di merluzzo al sugo di pomodoro  
Patate lesse  
Insalata o radicchio

Inoltre a pasto:

Pane bianco o integrale gr. 50-60  
Frutta fresca di stagione variata per qualità gr. 150

## 3° SETTIMANA

<b>Lunedì</b>	Passato di verdura con farfalline Bistecca di manzo Spinaci al burro o Zucchine trifolate Carote grattugiate
<b>Martedì</b>	Riso al ragù di carne Prosciutto cotto magro (senza polifosfati aggiunti) Carote al vapore Cavolo cappuccio tagliato sottile
<b>Mercoledì</b>	Mezze penne al sugo di pomodoro Frittata al forno <u>Variante:</u> merluzzo con pomodoro al forno Verdure crude miste di stagione
<b>Giovedì</b>	Sedanini all'olio e parmigiano Coscietta di pollo al forno Patate al forno Insalata o radicchio
<b>Venerdì</b>	Pasta e fagioli Mozzarella Zucchine al vapore Misto di radicchio rosso e carote
Inoltre a pasto:	Pane bianco o integrale gr. 50-60 Frutta fresca di stagione variata per qualità gr. 150

**Lunedì** Risotto con verdure di stagione (spinaci o zucca o carciofi)  
Petto di pollo ai ferri  
Piselli in tegame  
Finocchio tagliato sottile

**Martedì** Stortini al ragù di carne  
Formaggio latteria  
Misto di radicchio rosso e carote

**Mercoledì** Pastina in brodo di carne  
Bollito di carne tagliato sottile  
Purè di patate  
Insalata

**Giovedì** Passato di verdure con riso  
Frittata al forno Variante: uovo sodo  
Carote gratinate  
Verdura cruda mista di stagione

**Venerdì** Mezze penne al sugo di pomodoro  
Nasello al pomodoro e olive  
Patate lesse  
Carote grattugiate

Inoltre a pasto: Pane bianco o integrale gr. 50-60  
Frutta fresca di stagione variata per qualità gr. 150